

EVENTO TRADIZIONALE

# La fiera di San Nicolò annullata per il virus Sì agli eventi natalizi

A settembre era stata confermata, ma con le nuove regole impossibile la somministrazione di alimenti senza folla

Tiziana Carpinelli

Una dopo l'altra stanno roto-lando sul vassoio del Covid-19 le teste di tutte o quasi le fiere della Regione. E stavolta, a finire gambe all'aria, è il San Nicolò, popolarissimo evento che a Monfalcone spalanca il periodo delle festività. Forse ha ecceduto in ottimismo l'amministrazione nell'annunciarla ai primi di settembre, quando ancora la corsa del coronavirus non era al galoppo, come sarebbe stato nelle successive settimane, e dunque si poteva immaginare l'allestimento del caravanserraglio di bancarelle nel cuore storico della città. Del resto, l'organizzazione della fiera del 5 dicembre non rappresenta solo un appuntamento imperdibile per grandi e piccini, ma risulta anche una partita economica, per il giro di affari di bar e attività legate alla

ristorazione, che in quell'appuntamento in grado di richiamare tutti dai paesi vicini si attrezzano con un rinforzo di personale, allestendo aree esterne ai locali per la somministrazione di bevande e ingaggiando dj o vigilantes: con i ricavi della giornata di festa i registri di cassa cantano l'Inno alla gioia di Beethoven. E non va scordato che la categoria è reduce già dalla cancellazione del secondo altro evento, per importanza, monfalconese: il Carnevale, la prima delle manifestazioni a cadere sul campo a incipit pandemia.

Senza dimenticare poi il periodo del lockdown, la cancellazione della Festa del vino e le altre mille difficoltà di quest'anno disgraziato che ha visto perfino la Barcolana, per la prima volta, capitolare ai capricci della bora nera. Proprio alla regata più famosa d'Italia,

il sindaco Anna Cisint, ha maturato la consapevolezza che per il San Nicolò non c'era niente da fare, nonostante lo sforzo massimo dell'ente per cercare di salvare capra e cavoli: «Il limite maggiore l'ho riscontrato proprio nelle nuove disposizioni in materia di assembramento legate alla somministrazione di alimenti – dice – che rendono effettivamente impossibile l'allestimento di chioschi: pure uno stand della piallina sarebbe potuto diventare feroce di affollamenti vietati. Ma senza, rilevando com'erano tristi quest'anno le rive della Barcolana, mi sono resa conto che il San Nicolò avrebbe rischiato di trasformarsi in un qualsiasi mercato del mercoledì. Così, con dispiacere, annulleremo tutto». Resta ferma invece l'agenda di eventi natalizi, su cui l'ente è già al lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bancarella di dolci a San Nicolò

RIFIUTI E IMBALLAGGI

## Cambio nella raccolta del cartone Entro le 9 non va bene a tutti

A partire dal 15 settembre le modalità di raccolta della carta e della plastica da imballo prodotta dalle attività, nell'ambito del servizio integrato di raccolta dei rifiuti, operativo al martedì e venerdì, sono mutate. I materiali

devono essere tassativamente esposti all'apertura dell'esercizio commerciale, ovvero entro e non oltre le 9. Una modifica sorta «nell'ottica di contribuire al decoro del centro». Tuttavia in alcune attività, quelle per le quali il riforni-

mento attraverso corrieri avviene più assiduamente, il nuovo orario ha destato non pochi grattacapi. Infatti il materiale arriva solitamente dopo l'orario di apertura e così i titolari di negozio si trovano a trattenerne una discreta mole di rifiuti. E, non disponendo magari di adeguati spazi di deposito, alcuni sono costretti a caricarsi i cartoni sull'auto e portarseli a casa, per non lasciarli accatastati fuori: il mezzo di Isa è già passato, il quel caso, avuto. —

OBIETTIVI DI SMOOTH PORT

## Protocollo tra Autorità e Comune per abbattere la Co2 a Portorosega

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale e il Comune collaboreranno assieme per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto europeo Smooth Port, di cui l'ente è partner, con il porto d'Ambrurgo e assieme al ministero dell'economia tedesco. Un protocollo in tal senso è stato sottoscritto dal presidente dell'Autorità, Zeno D'Agostino, e dal sindaco Anna Cisint e consentirà di sviluppare congiuntamente le attività

dei rispettivi uffici nella direzione di un miglioramento della sostenibilità dello scalo isontino. Il progetto Smooth Ports, che conta su un finanziamento comunitario di circa un milione di euro, ha come finalità quella dell'individuazione degli interventi necessari per il contenimento delle emissioni di CO2 nelle attività portuali, con la riduzione del contenuto del traffico stradale all'interno e all'esterno degli scali, allo snellimento delle

procedure di sdoganamento delle merci, alle soluzioni Itc e di innovazione digitale, sino alla sperimentazione di carburanti alternativi. All'iniziativa, partecipano, oltre a Monfalcone e Ambrurgo, anche l'Autorità portuale di Nantes-Saint Nazarie, quella del mar Tirreno settentrionale e la Regione di Varna sul Mar Nero.

L'intesa assume un significato importante anche nella prospettiva di integrazione delle reti logistiche e portuali tra gli scali del Nord e del Sud Europa a seguito dell'accordo che porterà Hamburger Hafen und Logistik Ag a diventare a fine anno primo azionista della Piattaforma logistica di Trieste, una delle più grandi opere marittime costruite in Italia negli ultimi 10 anni.

«Questo accordo è impor-

tante perché sancisce l'impegno a promuovere una comune politica di sostenibilità ambientale tra Trieste e Monfalcone – ha dichiarato Zeno D'Agostino –. Uno dei tanti passi che stiamo costruendo assieme. Come Autorità di sistema, infatti, dal primo giorno abbiamo creato le condizioni e la sinergia indispensabile per attrarre investimenti e creare posti di lavoro per i nostri porti e l'indotto, specie in questo difficile momento storico». Interventi concreti sono già individuati nell'impiego all'interno dell'area portuale di mezzi per la movimentazione delle merci alimentati da fonti alternative a quelle fossili e nel prevedere la possibilità di alimentazione elettrica per le navi durante la sosta nelle banchine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIMITERO

## Campo 5, la bora divelle le tombe Intervento extra



Una tomba danneggiata e dopo l'intervento di ripristino

Ha infierito sul campo cinque, divellendo le tombe, strappando i fiori, turbando l'eterno riposo del caro estinto. La bora scura, la stessa che quel giorno ha mandato alle corde la Barcolana – e non era mia successo prima – ha infierito anche, domenica, sul cimitero di via 24 Maggio, sicché alla riapertura, lunedì, il personale dei Servizi funebri del Comune si è trovato sabbosato di richieste, da parte dei cittadini, di intervento.

Parecchi i danni riportati dalla furia della pioggia e, soprattutto, delle raffiche sferzanti del vento, che hanno colpito in particolare le tombe a terra e soprattutto in quell'area del campo santo. Area che, come precisato

dall'amministrazione, non è tecnicamente di stretta competenza dell'ente: la sistemazione, il decoro e l'ordine di un lotto pertiene all'usufruttuario o comunque al soggetto che ha stipulato il contratto o al nucleo su cui ne ricadono gli effetti.

E tuttavia, a fronte della mole di richieste di intervento, soprattutto al campo cinque, l'amministrazione ha stabilito ugualmente di intervenire, per «ripristinare la dignità» delle sepolture, così da venire incontro alle difficoltà di chi si è trovato, impotente, a osservare lo scempio perpetrato dagli agenti atmosferici in via 24 Maggio. —

TI. CA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERROGAZIONE

## Prima commissione nel mirino del Pd

Interrogazione del Pd in materia di Toponomastica. «Si apprende dalla stampa – esordisce il consigliere dem Fabio Delbello, a nome anche dei colleghi Paolo Fogar, Lucia Giurisa e Paolo Frisenna – che la giunta oramai assume in modo unilaterale scelte in merito a questa materia, ovvero l'intitolazione di vie e giardini, senza alcuna consultazione preventiva con il Consiglio comunale, tramite la Commissione dedicata a ciò: la Prima». «È

chiaro – conclude – che la scelta finale spetta all'esecutivo, ma era buona norma la consultazione preventiva e il confronto con i consiglieri, cui evidentemente si tende in tutti i modi sfuggire». Di qui l'interrogazione per sapere se si intende «far funzionare la Prima commissione comunale, letteralmente inesistente, che dovrebbe occuparsi di promozione della Cultura e della Tutela del patrimonio storico, nonché artistico, di sport e tempo libero». —

DA OTTOBRE

## Nuovi orari all'anagrafe Chiusura venerdì 23

L'ufficio anagrafe rimarrà chiuso il giorno 23 ottobre, venerdì, per aggiornamenti sui database e rimarrà aperto al pubblico solo per il rilascio delle carte d'identità.

L'orario degli uffici Anagrafe ed elettorale, a partire da martedì scorso, risulta essere il seguente: lunedì: 9-12 e 15.30-18; martedì: 9-12; mercoledì: 9-16; giovedì e venerdì: 9-12.

Il martedì gli uffici riceve-

ranno il pubblico esclusivamente su appuntamento per qualsivoglia tipologia di pratica anticipata tramite la seguente e-mail: anagrafe@comune.monfalcone.go.it. Oppure contattando telefonicamente il numero 0481494534.

La ricezione delle dichiarazioni di residenza e le richieste Ci saranno assicurate esclusivamente su appuntamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA